



# IN SALUTE

Inserto di informazione di ASST Mantova



**NASCERE E CRESCERE**  
*le cure destinate ai bimbi*



**musicofilia**

MOSTRA FOTOGRAFICA DI **NICOLA MALAGUTI**  
13 GIUGNO - 12 SETTEMBRE 2023  
HALLART • HALL OSPEDALE DI MANTOVA

# *Partorire a Pieve di Coriano: da noi vale la pena*

## **Ristrutturazione e rivalorizzazione del blocco parto**

Realizzazione del progetto Casa Parto: ambiente confortevole per ospitare l'evento nascita

**Sicurezza al primo posto:** isola neonatale e sala operatoria nuove per eseguire cesarei e parti operativi urgenti

**Parto analgesia h24**

**Rapporto 1:1 con l'ostetrica** responsabile del travaglio

**Due vasche dedicate al travaglio e parto in acqua**, nel rispetto della fisiologia

**Supporto del personale ostetrico** alla partoriente in posizioni libere

**Cromoterapia, aromaterapia e musicoterapia** in travaglio

**Ambiente familiare e accogliente** per fornire la giusta riservatezza alla famiglia

**Skin to skin:** possibilità di posizionare il neonato nudo subito dopo la nascita sul petto della mamma, pelle a pelle, per superare la transizione con dolcezza. Momento prezioso in cui si instaurerà una profonda relazione che durerà tutta la vita

**Promozione dell'allattamento al seno** per fare sentire a casa mamma e neonato



**OBIETTIVO SALUTE** > ERIKA BEDUSCHI, INFERMIERA NEONATOLOGIA E TERAPIA INTENSIVA NEONATALE

# Prematuri, percorso per raggiungere l'autonomia alimentare

*Stimolazione oro-motoria ai piccoli pazienti grazie alla collaborazione fra professionisti e genitori*

**N**ascere prematuri vuol dire iniziare la propria vita in salita. Tutto quello che per un neonato a termine è scontato come respirare, succhiare, regolare la temperatura corporea, per un pretermine non lo è affatto. Nascendo prima del tempo, o con patologie neurologiche, un neonato non è autonomo nel soddisfare il suo bisogno di alimentazione e fino a quando non riuscirà a coordinare suzione, deglutizione e respirazione non potrà raggiungere la piena autonomia. Nella Terapia Intensiva Neonatale di Mantova reputiamo che un aspetto molto importante sia quello di supportare i neonati, e soprattutto le loro famiglie, attraverso strumenti e presidi che li accompagnino al raggiungimento dell'autonomia anche alimentare. Per questi neonati si utilizza in fase iniziale un'alimentazione con l'utilizzo di sondino gastrico che permette la somministrazione del latte con siringa direttamente nello stomaco. Gradualmente, rispettando i tempi di maturazione del neonato, viene introdotta l'alimentazione per via orale con suzione al seno materno o al biberon. L'utilizzo dei sondini gastrici, indispensabili in fase iniziale, associati alle disfunzioni che la prematurità comporta, inevitabilmente determina la riduzione delle stimolazioni ed esperienze a livello orale e conseguente alterazione della sensibilità oro-bucco-facciale e deficit della motricità orale con possibili

esiti anche a distanza.

Per questi motivi è stato intrapreso presso la Terapia Intensiva Neonatale di Mantova un percorso di collaborazione con la figura importantissima in questo contesto della logopedista.

Il lavoro della logopedista risulta nella valutazione del neonato seguita dall'impostazione del trattamento di abilitazione che consiste nella stimolazione oro-motoria. Tale stimolazione avviene con l'utilizzo del ciuccio o del dito dell'operatore, proposti al neonato per una suzione attiva durante la somministrazione del pasto con il sondino. La stimolazione viene eseguita dalla logopedista, dalle infermiere e dai genitori che vengono sempre coinvolti.

Queste procedure hanno molteplici benefici: diminuiscono i tempi necessari per arrivare a un'alimentazione autonoma per bocca, riducono l'ipersensibilità orale, migliorano l'organizzazione motoria orale, attivano riflessi che facilitano la suzione riducendo i tempi di ospedalizzazione. Un altro punto a favore di questo trattamento, aspetto a cui noi teniamo particolarmente, è che ci permette di coinvolgere in prima linea i genitori rendendoli partecipi della cura del figlio.

La logopedista in Terapia Intensiva Neonatale assume un ruolo molto importante, perché supporta neonati con difficoltà di suzione (pretermine, deficit neurologici, patologie del cavo orale) anche se



Erika Beduschi

pur troppo questa collaborazione non è ancora molto diffusa nelle Terapie Intensive italiane. A Mantova, grazie a questa cooperazione, sono stati fatti approfondimenti e creati percorsi multidisciplinari perché la presenza della logopedista diventi una costante. Inoltre alcune infermiere stanno seguendo un percorso di approfondimento della tematica per supportare la logopedista e le famiglie dei piccoli ricoverati perché queste diventino una prassi e non solo una richiesta di consulenza di singoli casi.



Arte in reparto

# Diabete in età pediatrica, un team di professionisti dedicato

*Si va dalle forme autoimmuni a quelle legate a obesità e stile di vita: pediatria in prima linea*

Il diabete può esordire a qualsiasi età: in età pediatrica spesso si tratta di un diabete di tipo 1, ovvero di origine autoimmune. A questa forma si affiancano forme di diabete non autoimmune, sia ereditarie che ambientali, legate cioè allo stile di vita e all'obesità: si stanno infatti documentando in età adolescenziale sempre più casi di diabete di tipo 2,

tipico dell'adulto e dell'anziano. Approfondisce l'argomento Silvia Fasoli, direttore della Pediatria del Carlo Poma.

**Quali sono i principali sintomi della patologia?**

Poliuria (bimbo che urina molto e spesso), polidipsia e iperfagia (aumento della sete e della fame) associati spesso a calo di peso, astenia,

addominalgia, vomito. Se la diagnosi non viene fatta repentinamente possono comparire sintomi molto gravi come difficoltà respiratoria, aritmie, alterazioni neurologiche, difficoltà nel risvegliarsi fino al coma e alla morte.

**Quali sono gli strumenti diagnostici e terapeutici a disposizione?**

La diagnosi di diabete è molto semplice: si tratta di controllare i livelli di glucosio del sangue con una semplice puntura capillare, eseguibile anche dal medico curante o in farmacia a digiuno. Ogni bambino che presenti i sintomi sopra descritti deve fare un controllo della glicemia nel più breve tempo possibile. In caso di iperglicemia verranno eseguiti altri esami più approfonditi per chiarire l'origine e il tipo di diabete. Se viene confermato un diabete di tipo 1 (forma autoimmune), la terapia in età pediatrica è rappresentata dall'insulina che viene somministrata con iniezioni quotidiane sottocutanee multiple oppure con infusori sottocutanei di microdosi di insulina (microinfusori). Sia nel diabete di tipo 1 che negli altri tipi di diabe-

te fondamentale è lo stile di vita, quindi un'alimentazione equilibrata e una regolare attività fisica. Negli ultimi anni è molto cambiata la cura del diabete in età pediatrica, anche perché abbiamo a disposizione sensori che misurano la glicemia in continuo nelle 24 ore, alcuni dotati di allarmi, che hanno reso la vita dei ragazzi molto più facile.

**Come risponde Asst Mantova a questi pazienti?**

Esistono due ambulatori dedicati alla cura del diabete infantile: a Mantova e Borgo Mantovano. In Pediatria al Poma vengono ricoverati i bambini con diabete all'esordio, si applicano i sensori glicemici e i microinfusori per la somministrazione insulinica. Il team della diabetologia è composto da pediatri diabetologi esperti in cura del diabete infantile, un'infermiera dedicata, una dietista e uno psicologo, figura molto importante anche nel passaggio dalla diabetologia pediatrica a quella dell'adulto. La diabetologia pediatrica è



Silvia Fasoli

inoltre supportata dall'associazione Agad (Associazione Giovani e Adulti con Diabete) che sostiene iniziative di sensibilizzazione, screening e aiuto ai pazienti e delle famiglie. Sono stati negli anni organizzati anche campi scuola educativi per ragazzi e bambini con diabete, un'esperienza formativa importante nel loro cammino di crescita e consapevolezza della malattia.



# CI SONO VIAGGI CHE SONO PIÙ BELLI SE FATTI INSIEME



Dicono che diventare genitori ed essere genitore sia il mestiere più difficile al mondo. Per questo **ci sono servizi che ti possono aiutare** e sostenere!

I **Consultori Familiari** sono servizi pubblici e gratuiti a sostegno della maternità (gravidanza e post parto), della coppia e della famiglia. **Ma non solo.** Si occupano anche della tutela e della promozione della salute di ogni **individuo** in tutte le fasi della sua vita, dall'adolescenza all'età adulta. Ognuno trova il suo spazio.

Nei Consultori puoi trovare **ostetriche, ginecologhe, la psicologi e assistenti sociali** che ti aiuteranno con informazioni e servizi specifici.

Inquadra  
il QRCode  
e contattaci

